

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
BENEDETTO VII. DETTO VIII.
PONT. CXLVIII. Creato del
1112. a' 17. di Giugno.



Henrico Ba-
uaro Imp.

BENEDETTO VIII. Toscolano, e figliuolo di Gregorio, preso che hebbe la dignità delle chiavi, ornò della corona dell' Imperio Hénrico I. Bauaro, eletto in luogo di Odone III. secondo la forma data da Gregorio V. Scrivono alcuni, che Odone in Roma morisse, e ne fusse in Germania portato il corpo. Altri dicono, che in Roma dentro S. Pietro sepolto fusse. Comunque questo auuenisse, cosa assai chiara è, che fusse eletto dopò lui Imperatore Henrico di Bauiera persona di gran bontà, e santità, e che hauesse vna donna per moglie, che ne in pietà, ne in religione, ne in humanità li cedeva. Ma mentre ch'egli stà rassettando le cose della Germania, entrati in Italia i Saracini occuparono Capua, & assediaron Bari, la qual Città sentendo molta fame, fù da Venetiani soccorsa. E durando pur tuttauia l'assedio, diedero Venetiani con l'aiuto de' Greci così fatto assalto a Saracini, che ne fecero gran strage, e ne sciolsero dalla Città l'assedio. E fù questo nel 1008. della salute nostra, nel qual tempo i Turchi presero Gierusalem, ma non violarono il santo Sepolcro, ne le Chiese del monte Sion, ne di Bethleeme. Mentre che Gierusalem fù traualgiata fieramente da Turchi, ebbero Venetiani animo di soccorrerla, ma le genti di Zara ne li distolsero, le quali i Venetiani presso Loreto vinsero, e così fatta rotta le diedero, che non ebbero poscia queste genti ardimento di mouere più sopra i conuicini l'arme. Henrico quietate, e rassettate le cose della Germania, venne in Roma, e presa la corona dell' Imperio, passò sopra Capua, e caccionne i Saracini. E volto poi sopra Bubagano Capitan de' Greci, il qual fauoriva questi Barbari, con tanta guerra lo persequitò, che lo cacciò di Troia, la qual Città sù li confini della Puglia era da lui stata edificata in quel luogo, doue già furono gli alloggiamenti d' Amibale. Alcuni vogliono, che con tanta castità, e così santamente viuessero insieme Henrico, e Simegunda sua moglie, che l'vno, e l'altra facessero sù la morte miracoli. Perciò che non lasciaron, mentre vissero, di far quanto all'honor di Dio toccaua loro d'eseguire. Fondò Henrico il vescouato di Bamberg, diede sua sorella per moglie al Re d'Vngaria, il qual per mezzo di questa sua donna, lui e tutti i popoli nella verità della fede di Christo interamente sicon-

Saracini in
Italia.

Venetiani
danno vna
gran rotta a
Saracini fot-
to Bari.
1008.
Gierusalem
presa da i
Turchi.

Henrico j.
Imp. titoglie
Capua i Sa-
racini.